

Segreteria Regionale della Campania

Segreteria Generale

Prot. SG/451/15

Spett.le
Fondazione Teatro di San Carlo
c.a. Dott.ssa Rosanna Purchia

Spett.le
Unione degli Industriali di Napoli
c.a. Dott. Giorgio Volpe

e p.c. FISTel-CISL Nazionale
c.a. Segretario Generale Vito Vitale

e p.c. USR-CISL Campania
c.a. Segretario Generale Lina Lucci

e p.c. SLC-CGIL Napoli e Campania
UILCOM-UIL Campania
FIALS-CISAL Napoli e Campania

OGGETTO: "Comunicazione urgente"

Alla luce degli ultimi eventi che hanno negativamente caratterizzato il modello relazionale tra la Direzione del Teatro di San Carlo e la scrivente O.S., con la presente, comunichiamo l'immediata decisione di sospendere le relazioni sindacali.

Tale decisione è motivata da una totale inosservanza, da parte aziendale, a garantire il giusto equilibrio e la dovuta "attenzione" ai più elementari principi di corretti ed efficaci rapporti con la scrivente O.S..

Si ritiene pertanto che allo stato non vi siano più le minime e sufficienti condizioni in ottica di un appropriato modello di relazioni sindacali.

In un momento tanto delicato per le sorti del nostro Massimo, ci lascia sgomenti l'atteggiamento messo in atto dal Sovrintendente di creare un clima di tensione e di sospetti, mettendo in crisi la continuità relazionale e la sana collaborazione nel segno dell'equilibrio e del rispetto tra le parti attraverso atteggiamenti estemporanei e superficiali, aggravati, in alcuni casi, da iniziative provocatorie, discriminatorie, ritorsive ma soprattutto lesive dell'immagine, delle istanze e delle rivendicazioni esternate dalla FISTel-CISL, andando a ripercuotersi, direttamente ed indirettamente a danno delle proprie rappresentanze sindacali e dei propri lavoratori iscritti

Sin da subito siamo in grado di assumerci le responsabilità di tali gravi affermazioni, pronti in qualunque sede a dimostrare la coerenza delle stesse con i fatti a cui si fa riferimento.

Per il rilancio e la stabilità finanziaria ed occupazionale del Teatro San Carlo l'intera compagine sindacale, avvalendosi anche del consenso dei propri iscritti, ha lavorato univocamente con l'unico scopo di assicurare un futuro meno incerto per tutto quello che il nostro Massimo rappresenta nel mondo e per tutti i lavoratori che, con la loro arte, nobilitano quotidianamente la storia del San Carlo stesso patrimonio di eccellenza per tutta la città di Napoli.

In tale contesto, la FISTel-CISL della Campania ha saputo mantenere, in ogni circostanza, un profilo responsabile ed equilibrato nello schema dei rapporti sindacali con la Direzione del Teatro contribuendo e garantendo la tenuta di ogni accordo sottoscritto.

L'atteggiamento invece della Direzione, in pochi mesi, ha svuotato e reso inutile l'impegno di ogni singolo dirigente, quadro ed RSU della nostra Organizzazione svilendo ogni intesa in tal senso ed opponendosi ad ogni legittima sollecitazione esposta dalla FISTel-CISL sempre in costante perseguimento di corrette condotte sindacali offrendo spunti di azioni e soluzioni che sono state deposte "corrompendo" e svilendo ogni dinamica di confronto e di interlocuzione tra le parti. Attesa dunque la "corruzione" di ogni corretta relazione e confronto con la scrivente O.S. e preso atto delle condotte persecutorie e discriminatorie intraprese dalla Direzione a danno degli iscritti e dei rappresentanti della

FISTel-CISL, si ribadisce fermamente quanto dichiarato preannunciando altresì l'adozione di ogni provvedimento ritenuto prudenziale ed opportuno a tutela dei diritti e degli interessi dei propri lavoratori iscritti, delle proprie rappresentanze e della scrivente Organizzazione Sindacale. Tanto dovendo

Napoli, 08/06/2015



Il Segretario Generale
FISTel - CISL Regionale Campania
Salvatore TOPO